

Federagenti: “Un’alleanza veneziana per un rilancio originale”

L'intervento a margine del convegno “Noi, il Mediterraneo”



Pubblicato
57 minuti fa
il giorno
19 Dicembre 2019

Da
[Redazione](#)



PALERMO – Un approccio del tutto nuovo al tema **Venezia**, individuando anche **un’alleanza tutta veneziana**, che coinvolga in particolare il mondo delle imprese, che possa diventare la chiave di lettura per uscire dalla crisi e avviare un processo di rilancio “originale” della città lagunare.

È quanto auspica il vice presidente di **Federagenti** e presidente degli Agenti Marittimi di Venezia, **Alessandro Santi**, intervenuto a margine del convegno “**Noi, il Mediterraneo**” in corso a Palermo (che Il Messaggero Marittimo sta seguendo dalla Sicilia).

Oltre a questa sinergia veneziana, per Santi serve un grande **Piano di compatibilità** fra porto, città e laguna che segni la riappropriazione di Venezia da parte dei veneziani, attraverso modalità di intervento sull'emergenza, con terapie del tutto in controtendenza rispetto al recente passato.

Questo transitando attraverso una massiccia operazione di denuncia e azzeramento delle troppe fake news che in questi mesi sono state accreditate come verità sul rapporto pro attivo con la laguna stessa, sui traffici commerciali, sull'impatto e i rischi connessi con le navi da crociera e, non ultimo, sul fenomeno dell'acqua alta.

“Venezia -ha confermato **Gian Enzo Duci**, presidente di Federagenti- è prima di tutto dei veneziani. A loro deve passare la parola e la ricerca delle soluzioni che affondano, come troppo spesso si tende a dimenticare, nella storia di questa città-porto unica al mondo”.